



**CITTÀ DI VITTORIA**

**RASSEGNA STAMPA**

**15 NOVEMBRE 2022**



Il Catania vola con i gol vincenti di Jefferson  
«Tutta la città ci sta spingendo verso la felicità»

G. FINOCCHIARO pagina 20



## SIRACUSA

«Con le bollette Tari si rischia il default»

SERVIZIO pagina III

## PACHINO

«C'è calcestruzzo nei canali di scolo»

SERGIO TACCONE pagina VI

## VITTORIA

Mirko Argentino oggi i funerali

GIUSEPPE LA LOTA pagina X

## SANITÀ

Ritornano i «no vax»  
L'Asp ne reintegra 17

ALESSIA CATAUDELLA pagina XI

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

# LA SICILIA



Siracusa | Ragusa

MARTEDÌ 15 NOVEMBRE 2022 - ANNO 78 - N. 315 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1945

## REGIONE: IL CENTRODESTRA IMPANTANATO

Giunta, i meloniani sfidano Schifani sugli «esterni»  
Vertice notturno a Palazzo d'Orléans: oggi le scelte

MARIO BARRESI, GIUSEPPE BIANCA pagine 6-7



Lega, il gelo di Minardo  
«Ai siciliani serve altro»

MARIO BARRESI pagina 6

## Nodo migranti Mattarella si fa garante

Telefonata con Macron. Mossa concordata con Meloni per congelare la crisi diplomatica

Mattarella, chiusa la sua visita in Olanda, dove ha potuto condividere con il vicepremier e ministro degli Esteri, Tajani, preoccupazioni e possibili soluzioni della crisi apertasi con la Francia sui migranti, ha deciso di scendere in campo personalmente. Una telefonata con il presidente francese ha riaperto il dialogo tra Roma e Parigi e ha permesso di congelare una situazione che si stava incancrendo.

FABRIZIO FINZI pagina 2

## INDIGESTO

Colloquio telefonico tra Mattarella e Macron: «Strappo ricucito, collaborazione totale anche in Europa». Poi aggiunge: «Però mi sono rotto il cazzo di metterci sempre una pezza».

Mercurio Di Maio

www.prugna.net

## SENZA FINE



Sbarcati ieri a Catania 209 migranti con loro c'erano anche 35 minori

FRANCESCA AGLIERI RINELLA pagina 3

## BANKITALIA

Sicilia, caro bollette e inflazione pesano prevista per fine anno frenata dell'economia

SERVIZIO pagina 7

## ENERGIA

Flussi dalla Tunisia e più consumi da e-car sfida della transizione per la rete elettrica

MICHELE GUCCIONE pagina 8

## LA RIFORMA

Pensioni, nel 2023 si va con Quota 103: almeno 62 anni d'età e 41 di contributi

ALESSIA TAGLIACOZZO pagina 12

## IL VERTICE A BALI

G20, intesa tra Usa e Cina sull'Ucraina  
Monito alla Russia: «No al nucleare»

MATTIA BERNARDO BAGNOLI pagina 5

# Ragusa

MARTEDI 15 NOVEMBRE 2022

Redazione: piazza del Popolo, 1 tel. 0932 682136 ragusa@lasicilia.it



## MODICA

**Dramma della solitudine muore un settantenne**  
Nessuno se n'era accorto

E' stato trovato privo di vita nella sua casa di via Fosso Tantillo Cava Gucciardo. I vicini sostengono che la sorella dell'anziano (viveva da solo) lo aveva visto l'ultima volta martedì scorso mentre acquistava il pane. Sul posto vigili del fuoco e polizia.

## RAGUSA

Prg. è il giorno della verità. Stasera la presentazione nella sede Camcom

LAURA CURELLA pag. XII

## RAGUSA

Verso le amministrative, Sittinieri «Va bene liste Cassi. E i programmi?»

LAURA CURELLA pag. XII



## MUSICA

**Il tenore ragusano Cilia Faro duetta con Cammariere**  
Oggi l'uscita dell'inedito

«L'incredula rosa» è l'ultimo singolo del cantante ibleo, ormai da tempo negli States, che si è fatto un bel regalo di compleanno, celebrato nello stesso giorno di Cammariere.

MICHELE FARINACCIO pag. XIV

## «Sophie Sole non conoscerà più il suo papà»

**Vittoria.** E' il nome della piccola che nascerà tra un paio di settimane, figlia del 24enne Mirko Argentino lo sfortunato ragazzo deceduto a causa di un incidente stradale sabato scorso. Oggi pomeriggio i funerali

La compagna Arianna racconta come hanno deciso il nome e il dramma che sta vivendo



Sarebbe diventato papà nei primi giorni di dicembre, Mirko Argentino. E sarebbe andato incontro al Natale più bello della vita insieme all'amata compagna Arianna. Entrambi (nella foto) sarebbero diventati mamma e papà della primogenita Sophie Sole, la bambina che la donna porta in grembo da 9 mesi. E' lei a raccontare come hanno scelto il nome: «A me piaceva Sophie, lui voleva chiamarla Sole. E quindi abbiamo deciso che la bimba si sarebbe chiamata in entrambi i modi». Oggi i funerali alle 15,30 nella chiesa Anime sante del Purgatorio.

GIUSEPPE LA LOTA pag. X

## FUORI dal TUNNEL



**Vittoria.** Vandalizzato e ridotto a discarica abusiva permanente E' l'infausta sorte toccata all'impianto sportivo «Ciccio Raffa» Una struttura che non è mai partita e che oggi è semidistrutta

NADIA D'AMATO pag. X

## SANITÀ

**“No vax” rientrati in servizio all'Asp**  
Sono due medici e 15 operatori vari

ALESSIA CATAUDELLA pag. XI

## RAGUSA



**Il trasferimento di Otorino, Cassi raccoglie l'assist m5S**  
«Scelta penalizzante»

LAURA CURELLA pag. XI

## RAGUSA



**Il diabete tipo 1 e il ruolo cruciale dei genitori con i propri ragazzi**

ALESSIA CATAUDELLA pag. XI

**Vittoria.** La denuncia del gruppo di Fratelli d'Italia che punta i riflettori sull'affidamento diretto e sui costi  
«La distribuzione idrica con le autobotti continua a fare acqua»

NADIA D'AMATO

**VITTORIA.** L'affidamento diretto sempre alla stessa azienda che si occupa di distribuzione dell'acqua potabile con le autobotti e il rincaro dei prezzi rispetto a quelli ottenuti, nel recente passato, con una procedura comparativa. Questi i due aspetti sui quali punta l'attenzione il capogruppo di Fratelli d'Italia Alfredo Vinciguerra il quale ha anche presentato una interrogazione che verrà discussa nell'ambito del question time consiliare.

Il servizio, ricorda Vinciguerra, sopperisce le carenze idriche cittadine. «Mentre Aiello e i suoi assessori

sbandierano la risoluzione dei problemi idrici - dice Vinciguerra - la città fa ancora i conti con la carenza d'acqua. Con diversi affidamenti diretti l'amministrazione ha concesso, sempre alla stessa ditta, il servizio di trasporto acqua con le autobotti per importi di 35 euro ad ogni consegna. Appare quantomeno balzana la scelta del Comune, che in precedenza aveva affidato il servizio di autobotti mediante procedura di evidenza pubblica e ad un prezzo decisamente inferiore, pari ad 25,55 euro per consegna, oltre ribasso d'asta, risparmiando quindi circa 10 euro per ogni 'viaggio'. Quali sono i motivi degli affidamenti diretti,



ben tre, sempre alla stessa ditta e con un rincaro sui costi? La scelta di affidare il servizio con gli affidamenti diretti appare antieconomica e certamente in contrasto con il principio di rotazione degli affidamenti diretti imposto alle pubbliche amministrazioni».

«Il Comune - conclude - faccia chiarezza sulle procedure e sullo stato della distribuzione idrica in città: l'emergenza è ancora irrisolta. Per altro l'assessore Campailla in un video aveva annunciato la messa in campo dell'autobotte comunale ma non se ne hanno notizie e il Comune continua ad affidare il servizio a ditte esterne».

# La Campionaria d'autunno ha fatto centro

Le ultime giornate alla fiera di Vittoria caratterizzate da presenze record «Un bel segnale in chiave ripartenza»

NADIA D'AMATO

**VITTORIA.** La 55ª edizione della Fiera Campionaria d'autunno ha chiuso i battenti domenica al Polo fieristico facendo registrare una grande partecipazione non solo dei cittadini ma anche di numerosi turisti. Tantissimi i visitatori che hanno affollato anche la tradizionale Fiera di San Martino, che da sempre accompagna la Campionaria d'autunno rappresentandone il suo momento clou, piena di vivaci bancarelle capaci di attrarre una grande affluenza di pubblico in tutte e due le sue giornate.

La manifestazione è stata lo specchio di un mondo economico che tenta di risalire dopo il periodo difficile della pandemia e che cerca di attraversare la crisi che ha avvolto non solo la Sicilia ma l'intero Paese, rimboccandosi le maniche e guardando con fiducia al futuro.

È questa la chiave di lettura in cui si è voluta porre la 55ª edizione della Campionaria d'autunno, promossa ed organizzata dalla Vittoria Mercati. «Siamo molto contenti del riscontro



Moltissimi visitatori, anche da fuori città, per la 55ª edizione della Fiera campionaria d'autunno

ottenuto da questa edizione della Campionaria a conferma del ruolo importante che ancor oggi riveste la fiera quale occasione di business per le aziende - dichiara Carmelo Diquatro, presidente della Vittoria Mercati -. Abbiamo registrato una grande soddisfazione tra la maggior parte degli operatori presenti ed un'ottima affluenza di pubblico. Stiamo già lavorando ai prossimi eventi fieristici come la fiera dedicata all'agroalimentare che si terrà in primavera e la Vittoria Comix, in programma nell'autunno 2023. Restiamo sempre aperti ai suggerimenti degli operatori economici e delle associazioni che a vario titolo possono essere portatori

di idee per far crescere sempre più il Polo fieristico Nuova Città Emaia».

Nel corso della settimana, è stato possibile non solo soffermarsi nei tanti stand della fiera ma anche prendere parte agli eventi collaterali come la tradizionale Fiera del Bestiame, a cura di Acev Vittoria, svoltasi lo scorso 6 novembre, i vari momenti di spettacolo e le degustazioni di grappa da vitigni autoctoni e distillati proposti dall'Anag, grande (e partecipatissima) novità di questa edizione.

«Chiude in positivo la cinquantesima edizione della Campionaria d'autunno - sottolinea l'assessore comunale allo sviluppo economico, Anastasia Licitra -. Si è registrato un maggiore afflusso, specie negli

## «Renderemo più vivace la città sul piano commerciale»

**VITTORIA.** Si è svolta ieri mattina, a Palazzo Iacono, la conferenza stampa di presentazione del nuovo consulente ed esperto del settore commercio e zone commerciali per il Comune. Si tratta di Gregorio Lenzo, presidente della locale sezione Confcommercio. Lenzo è stato nominato con una delibera di Giunta come esperto del piano urbanistico del settore commerciale. “Una nomina - spiega Lenzo - che riguarda tutte le azioni da fare sotto il profilo dell’insediamento delle imprese commerciali e, con l’ausilio degli urbanisti, sotto il profilo urbano. Si fa riferimento in particolare a leggi come la 28/99, una legge attualmente presente all’Ars che dovrebbe modificarla. Come Confcommercio, infatti, abbiamo fatto in modo di presentare degli emendamenti per renderla più snella nelle autorizzazioni e nelle concessioni. Questa nomina nasce, mi preme ricordarlo, alla luce del percorso che come asso-

ciamento stiamo affrontando sui Distretti commerciali: contenitore di un accordo fra l’ente pubblico, le imprese private con le associazioni di categoria. L’obiettivo di questi Distretti è infatti quello di portare avanti azioni integrate di sostenibilità, rigenerazione urbana e attrattività. Si deve quindi lavorare insieme per portare avanti tutte quelle azioni che servono a riqualificare un conte-



Lenzo e il sindaco Aiello

sto urbano con la presenza delle imprese”.

“Quando noi andiamo a prendere un caffè in un bar - ha spiegato Lenzo - non stiamo solo consumando il caffè in quel singolo bar, ma c’è anche la relazione con la persona che è con me e con l’ambiente dove ha sede questa attività. A dimostrazione che quelle imprese vivificano il luogo dove operano con le loro insegne e la loro operatività. Si tratta di interventi che hanno un ritorno sia per il Comune, perché si riqualificano delle zone, sia per le imprese commerciali che investono nel territorio”.

Lenzo garantisce che non c’è incompatibilità fra questa nomina di esperto e il suo ruolo di presidente sezionale di Confcommercio perché lo statuto dell’associazione di categoria prevede che i suoi componenti possano aiutare le Amministrazioni da un punto di vista tecnico e non politico.

N. D. A.

## «C'era una volta l'impianto sportivo Ciccio Raffa adesso ridotto a discarica abusiva e vandalizzato»

NADIA D'AMATO

**VITTORIA.** L'impianto sportivo Ciccio Raffa distrutto dai vandali e ridotto a discarica abusiva. A denunciarlo la guardia ambientale Riccardo Zingaro il quale ha realizzato un video, poi postato sulla propria pagina Facebook. L'impianto, lo ricordiamo, comprendeva pista di atletica, un'area per il lancio del giavellotto, spazi per altri sport e spogliatoi. La parte interna è stata vandalizzata, mentre l'esterno viene usato come discarica abusiva. Ciclicamente le varie amministrazioni hanno provato a salvarlo, a tutelarlo, ma sembra che nessuno riesca a dare alla struttura l'importanza che meriterebbe. Zingaro ricorda di aver segnalato più volte lo stato di abbandono in cui si trova questa "cattedrale nel deserto", una incompiuta i cui la-

vori si sono fermati nel 1997 e che è costata più di un miliardo e mezzo delle vecchie lire.

“Sono passate le amministrazioni, ma nulla è cambiato e la struttura è in uno stato di totale incuria”, spiega Zingaro. Questa la situazione che emerge dal video girato dallo stesso Zingaro e postato sui social: all'entrata regna il degrado assoluto, con decine e decine di elettrodomestici e spazzatura gettati come se il campo fosse un'enorme discarica a cielo aperto. Più volte la polizia municipale è intervenuta ma nulla è cambiato. Ogni qual volta l'area viene svuotata, in poche ore tutto torna come prima e a volte anche peggio di prima.

Gli spogliatoi, intanto, versano nel più totale disastro. Ai vandali è rimasto ben poco da distruggere: servizi igienici, finestre, mattonelle staccate...

Questo il quadro desolante che si presenta agli occhi di chi guarda il video di Zingaro che chiede all'Amministrazione di fare qualcosa per salvare quello che doveva essere un fiore all'occhiello per la provincia e la Sicilia, essendo l'unica pista di atletica con otto cerchi.

“Com'è possibile - si chiede Zingaro - che non si riesca a porre fine a questo degrado? Ogni volta che veniamo a controllare la situazione la troviamo sempre peggio. Fino a qualche mese fa c'erano aree pulite mentre ora si vede, anche in base ai rifiuti che troviamo, che qui ormai vengono a scaricare con i camion: ci sono frigoriferi, divani, materassi. Basterebbe piazzare una telecamera e individuare chi si libera dei rifiuti in questo luogo”. Zingaro sottolinea poi che la struttura non è mai partita e invoca i fondi Pnrr. ●



## Ragusa Provincia

# «No, Sophie Sole non conoscerà il suo dolce papà»

**Vittoria.** Oggi i funerali di Mirko Argentino. La figlia vedrà la luce tra due settimane. La compagna Arianna: «Era stato bello scegliere assieme il nome della piccola»

GIUSEPPE LA LOTA

**VITTORIA.** Sarebbe diventato papà nei primi giorni di dicembre, Mirko Argentino. E sarebbe andato incontro al Natale più bello della vita insieme all'amata compagna Arianna. Entrambi diventati mamma e papà della primogenita Sophie Sole, la bambina che la donna porta in grembo da 9 mesi. Appena ricevuta la notizia della tragedia, Arianna Lainati, 28enne di Cerano (un paese vicino Novara), ha preso il primo aereo per la Sicilia vincen-

do la resistenza di chi voleva impedirle il volo data la prossimità del parto.

E' giunta a Vittoria per stringersi un'ultima volta al suo amato compagno. Oggi alle 15 lo accompagnerà da casa fino alla chiesa delle Anime Sante del Purgatorio, quartiere Celle, vicinissimo all'ospedale e allo stadio. «Avevamo scelto il nome di nostra figlia insieme - ci confida Arianna - io ero per Sophie, lui voleva chiamarla Sole, alla fine avevamo deciso per entrambi: Sophie Sole».

Quante cronache drammatiche ab-



La casa di Mirko Argentino da dove oggi prenderà il via il corteo funebre

biamo trattato per morti violente, ma questa toglie il respiro. Una bambina sta per nascere e non conoscerà il padre perché morto in un incidente stradale due settimane prima che lei venisse al mondo. La città è ancora attonita per il tragico evento di sabato sera. Un giovane conosciuto e stimato da tutti è morto all'età di 24 anni. «Solare, allegro, intraprendente e pieno di iniziative» lo definisce la cugina Valentina Argentino. Ed era anche tifoso del Vittoria calcio, quando poteva. Domenica allo stadio i tifosi lo hanno ricor-

dato con uno striscione. Mirko si stava recando dalla compagna per assistere al parto e per partecipare a un corso di formazione per barman. Amava questo settore lavorativo, infatti aveva aperto il locale Giò Sicily prima a Vittoria e poi a Marina di Ragusa. Se il destino non gli avesse reciso la vita così presto sarebbe partito da Palermo in nave per raggiungere Genova e poi Cerano. Invece si è fermato a Dirillo contro un autocarro, sulla maledetta Vittoria-Gela, per un incidente le cui cause sono in via di accertamento. ●

# Il bilancio nero di un 2022 funestato da drammi in serie

SALVO MARTORANA

Il 2022 è iniziato con la morte di due camionisti vittoriesi Andrea Palacino e Salvatore Barca, di 47 e 59 anni, deceduti nella notte tra il 16 ed il 17 gennaio a causa di un incidente stradale avvenuto sulla A2 "Autostrada del Mediterraneo", nel comune di Altilia (Cosenza). Il camion su cui viaggiavano è finito in fondo a un burrone ed ha preso fuoco.

I due vittoriesi durante il volo, di circa settanta metri, sono stati sbalzati fuori dall'abitacolo morendo sul colpo. L'8 marzo hanno perso la vita Giovanni Azzara di 67 anni e la moglie Rosa Nobile di 66. I coniugi ragusani sono morti nell'incidente avvenuto in contrada Coffa, in territorio di Chiaramonte Gulfi, lungo la Ragusa-Catania.

Nove giorni dopo ha perso la vita Vlad Cazaciuc, 27 anni, morto in un incidente sulla Ragusa-Mare. Vlad Cazaciuc, insegnante di fitness, di origine romena, si trovava in Italia dall'età di 12 anni. Il 22 marzo è deceduto Giuseppe Castello, 36 anni, investito sulla Statale 115 Vittoria-Gela, in contrada Perciata. Il 15 giugno sull'autostrada del Sole, fra Fabriano e Orvieto a perdere la vita è stata una donna di 76 anni, Iolanda Distabile, di origini comisane che viaggiava in auto con il figlio. Il 14 luglio è morto Giovanni Rizzo, 32 anni, di Santa Croce Camerina, a causa di un tragico incidente stradale sulla strada "malavita", non lontano dal Giovanni Paolo II. Rizzo era in sella alla sua moto e per cause ancora in fase di accertamento ha avuto un impatto contro un'auto. Le sue condizioni sono apparse disperate, il giovane è praticamente deceduto sul colpo, a nulla sono valsi gli interventi dei sanitari.

Nel corso del 2021 la Polizia stradale di Ragusa ha fatto registrare una sostanziale conferma dei dati relativi all'anno precedente con 55 incidenti rilevati nelle arterie provinciali a causa dei quali sono decedute 8 persone, novanta sono rimaste ferite mentre, 7 sono state denunciate per aver causato incidenti nei quali i soggetti coinvolti hanno subito lesioni gravi o sono decedute. ●

# «Coloriamo il futuro per un mondo migliore», collettiva internazionale con 48 artisti

VALENTINA MACI

**VITTORIA.** Successo di pubblico per la prima collettiva internazionale d'arte: "Coloriamo il futuro per un mondo migliore". Vittoria si conferma una piccola capitale dell'arte del Ragusano con la partecipazione di oltre 48 artisti provenienti da diversi Paesi che hanno voluto esporre le loro opere nella suggestiva cornice di 'Villa San Bartolo'. Al taglio del nastro della 1ª Collettiva internazionale "Coloriamo il futuro per un mondo migliore" erano presenti i patron di 'Villa San Bartolo', Corrado e Renata Trombatore con il diret-

tore artistico Roberto Guccione.

"Crediamo che si possa investire nella cultura e nell'arte partendo dalle potenzialità che offre il territorio, con i cittadini e gli operatori commerciali in prima fila, per volta-re pagina. Crediamo fortemente-sottolinea Corrado Trombatore, patron di Villa San Bartolo - che le bellezze di questo territorio possano essere raccontate diversamente". "L'arte è vita - sottolinea il direttore artistico ed organizzatore dell'evento, Roberto Guccione - è speranza per un mondo migliore. Voglio ringraziare tutti gli artisti che hanno creduto in questo progetto, per-

ché grazie alle loro opere abbiamo dato lustro alla comunità ed al territorio". Gli intermezzi musicali, che hanno allietato i partecipanti alla manifestazione, sono stati eseguiti dalla cantante Carmen Alessandrello e la regia è stata curata da Marco Guccione. Momenti di commozione e di applausi alla memoria dei giudici Giovanni Falcone e Paolo Borsellino si sono registrati quando l'assistente capo della Polizia di Stato, Giovanni La Perna, ha consegnato il suo libro "A vent'anni dalla strage... l'odore che non mi lascia"; all'epoca della strage Borsellino, a bordo della volante, La Perna fu uno dei primi



L'inaugurazione della collettiva

ad arrivare sul luogo della strage e quel puzzo di resti umani ancor oggi continua a respirarlo nella sua mente, quotidianamente.

La manifestazione è stata presentata da Maria Grazia Cianciulli e Valerio Martorana. Nel corso della serata sono stati consegnati molteplici attestati. Tra questi il premio Legalità, Pace, Amicizia che è andato all'ambasciatore della Liberia prof. Riccardo Milici; all'avvocato Cristina Nasca; alla dottoressa Concetta Puccia; al prof. Valerio Spadaro; a Giovanni La Perna; al sovrintendente capo in quiescenza Aurelio Ingalinera. E ad altri ancora. ●

# I "no vax" sono tornati L'Asp li rimette in servizio Ci sono anche due medici

**La decisione.** E' stata presa dopo che è cessato l'obbligo di vaccinarsi  
Riecco pure 15 tra infermieri, operatori socio-sanitari e amministrativi

ALESSIA CATAUDELLA

Non più il 31 dicembre, ma già dal 1° novembre è cessato l'obbligo di vaccinazione anti Sars-CoV-2 per gli operatori sanitari. È quanto prevede il decreto approvato dal Governo, che va a modificare quanto normato dal decreto legge n. 44 del 2021.

Così l'Asp di Ragusa ha riammesso in servizio circa 17 unità di personale "no vax", tra cui 2 medici. Il personale è stato riammesso in servizio in virtù dell'art. 7 del decreto legge n. 162 del 31 ottobre scorso, con il quale il governo ha deciso di modificare le disposizioni precedenti in materia, anticipando di due mesi la fine degli obblighi di vaccinazione del personale sanitario.

Le unità di personale dell'Azienda sanitaria provinciale di Ragusa riammesse in servizio dopo la sospensione perché non si sono sottoposte ai cicli di vaccinazione contro il Covid sono due medici convenzionati, rientrati nelle stesse mansioni che occupavano prima della sospensione, comunque lontani dai pazienti fragili, e di circa 15 tra infermieri, operatori socio-sanitari e amministrativi, anch'essi sospesi per l'incompatibilità fra la dichiarata volontà di non volersi vaccinare e il lavoro presso strutture sanitarie pubbliche della provincia.

Tra le altre cose, il Tar di Catania ha accolto la domanda di un operatore sanitario che si era rivolto ai giudici amministrativi contestando il provvedimento di sospensione. I giudici hanno ritenuto sussistenti i profili della fondatezza del ricorso richiamando "la censura di nullità delle deliberazioni del direttore generale facente funzioni..." e la circostanza che il ricorrente disponeva di valido certificato di avvenuta guarigione Covid.

Il direttore sanitario dell'Asp di Ragusa, il dottor Raffaele Elia, chia-



Il direttore sanitario Raffaele Elia

risce che è tutto nella norma. "Abbiamo applicato la norma del 31 ottobre che fa rientrare prima del previsto, e cioè prima del 31 dicembre, sia gli infermieri sia i due medici convenzionati - spiega - Abbiamo preso atto di questa norma e l'abbiamo applicata così come pen-

so l'abbiano applicata in tutte le parti d'Italia. Da Igienista non approvo il fatto che non si siano vaccinati e che possono mettere in pericolo anche chi, tra i pazienti, potrebbe essere contagiato da queste persone. Ma trattandosi di un obbligo di legge, lo abbiamo fatto, senza colpo ferire".

Riguardo al ricorso dell'operatore, spiega ancora Elia: "Quel ricorso è stato fatto perché in ottemperanza a questa normativa, deve rientrare, punto. Tutto ciò che facciamo è alla luce del sole, secondo i principi di trasparenza dettati dalla legge. Abbiamo applicato la norma come la applicano le varie amministrazioni pubbliche. E soprattutto in linea e nel rispetto delle funzioni attribuite".



**Covid, i casi scendono ma c'è stato un altro decesso. Il totale ora è di 629 morti**

a.c.) L'ultimo bollettino Covid in provincia, relativo alle giornate tra domenica e lunedì mattina, riporta di un nuovo decesso di persona positiva al Coronavirus. Sale quindi a 629 il numero delle persone residenti in provincia di Ragusa e risultate positive al Covid-19 decedute dall'inizio della pandemia. Per quanto riguarda i dati del contagio, si registra un calo dei positivi che scendono a 607 (domenica erano 657), di cui 590 in isolamento domiciliare e 17 ricoverati tra gli ospedali di Ragusa, Modica e Vittoria. Questo il dettaglio nei Comuni: Acate 1 (=), Chiaramonte Gulfi 26 (-1), Comiso 49 (-2), Giarratana 2 (+2), Ispica 16 (-1), Modica 170 (-21), Monterosso Almo 0 (-1), Pozzallo 28 (-2), Ragusa 208 (-17), Santa Croce Camerina 10 (-1), Scicli 34 (-1), Vittoria 46 (+6).